



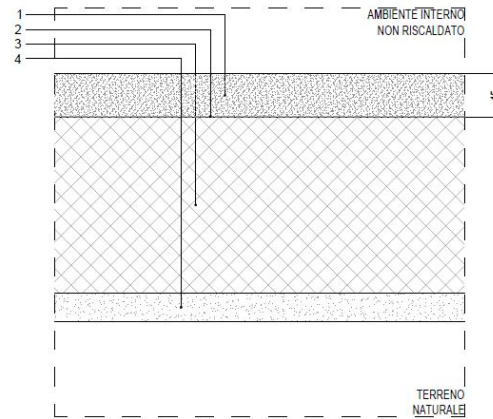
IL SISTEMA COSTRUTTIVO

Le **fondazioni**, in cls armato, saranno caratterizzate da due tipologie differenti. Nell'edificio parallelo a via Gambini, e che è caratterizzato dalla facciata vincolata, sono previste tre platee a quote differenti, mentre, i tre edifici a pettine, sono caratterizzati da un reticolo di fondazioni a trave.

Dalle fondazioni si sviluppano in altezza una serie di pilastri, per la maggior parte aventi uno spessore di 25 cm e una larghezza di 50 cm, in calcestruzzo armato, che, per il piano dei box auto rimarranno a vista, mentre per i piani destinati a residenza, saranno inglobati all'interno delle pareti.



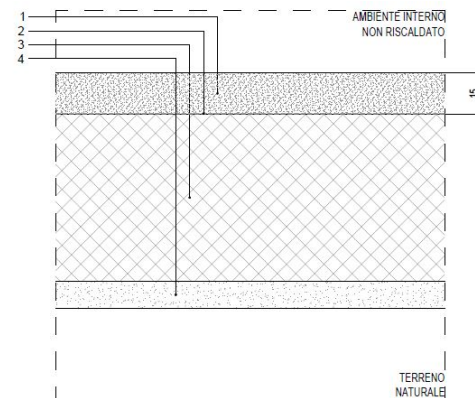
Stratigrafia del solaio controterra su autorimessa e locali al piano interrato



CARATTERISTICHE:

1. Pavimentazione industriale con finitura al quarzo - sp. 15 cm
2. Impermeabilizzante in membrana in bitume distillato polimero elastoplastomerica (BPP) - sp. 4 mm
3. Platea/Trave in CLS armato (per le caratteristiche si rimanda agli elaborati strutturali) - sp. 60 cm
4. Cemento magro - sp. 10 cm

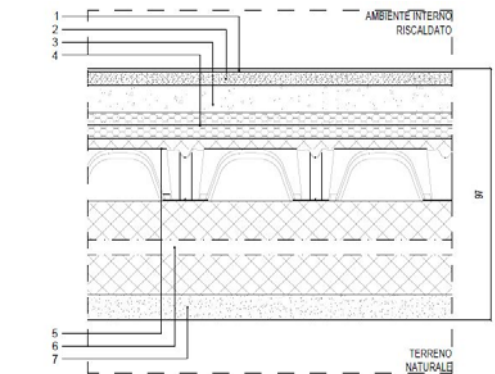
Stratigrafia del solaio controterra su locali cantine al piano interrato



CARATTERISTICHE:

1. Pavimentazione industriale con finitura al quarzo - sp. min. 10 cm, max. 20 cm
2. Impermeabilizzante in membrana in bitume distillato polimero elastoplastomerica (BPP) - sp. 4 mm
3. Pannello isolante in polistirene espanso estruso (XPS), tipo "Styrodur 3035 CS" o similare - sp. 5 cm
4. Platea/Trave in CLS armato (per le caratteristiche si rimanda agli elaborati strutturali) - sp. 60 cm
5. Cemento magro - sp. 10 cm

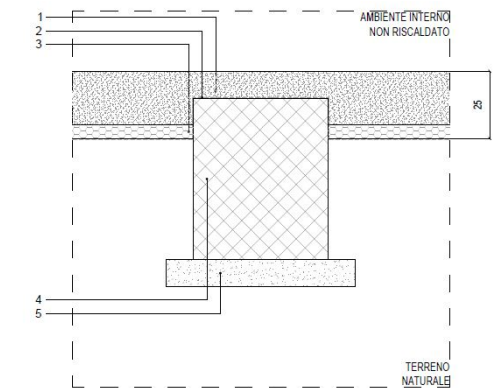
Stratigrafia del solaio controterra per appartamenti e spazi comuni corpo C



CARATTERISTICHE:

1. Pavimentazione in lastre di pietra o in legno, modello a scelta della DL - sp. 1,5 cm
2. Massetto per sottofondo pavimento in calcestruzzo - sp. 5 cm
3. Massetto di riempimento in cemento e perline di polistirene espanso, tipo "I-Clima Isocal Pol 700" o similare - sp. 10,5 cm
4. Doppio pannello isolante incrociato in polistirene espanso estruso (XPS), tipo "Styrodur 3035 CS" o similare - sp. 5+5 cm
5. Vespaio aerato con moduli prefabbricati in PVC tipo "Daliform Iglü" o similare, h. 20 cm, e soletta in CLS armata, h. 4 cm - sp. tot. 24 cm
6. Platea/Trave in CLS armato (per le caratteristiche si rimanda agli elaborati strutturali) - sp. 60 cm
7. Cemento magro - sp. 10 cm

Stratigrafia del solaio controterra su autorimessa e locali al piano interrato

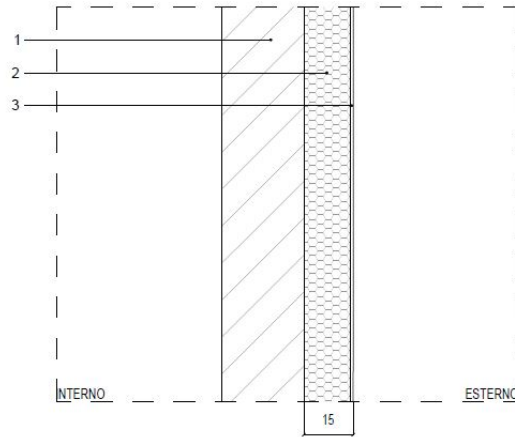


CARATTERISTICHE:

1. Pavimentazione industriale con finitura al quarzo - sp. min. 10 cm, max. 20 cm
2. Impermeabilizzante in membrana in bitume distillato polimero elastoplastomerica (BPP) - sp. 4 mm
3. Pannello isolante in polistirene espanso estruso (XPS), tipo "Styrodur 3035 CS" o similare - sp. 5 cm
4. Platea/Trave in CLS armato (per le caratteristiche si rimanda agli elaborati strutturali) - sp. 60 cm
5. Cemento magro - sp. 10 cm

Le **Strutture in elevazione** saranno costituite da pilastri e setti murari che identificano lo scheletro strutturale dell'edificio. Le murature di tamponamento saranno in blocchi di laterizio porizzati e saranno isolate termicamente mediante l'utilizzo di un sistema a cappotto, in pannelli di polistirene espanso, con finitura ad intonaco. Le pareti perimetrali esterne saranno caratterizzate da una controparete in cartongesso con interposto un pannello avente caratteristiche termiche ed acustiche. Le pareti divisorie tra le unità immobiliari saranno realizzate in cartongesso multistrato con interposto l'isolamento termico, garantendo anche l'isolamento acustico. I divisori interni alle singole unità abitative saranno invece realizzati in cartongesso, e tinteggiate con pitture bianche, traspiranti antimuffa, previa rasatura e stesa di primer fissativo.

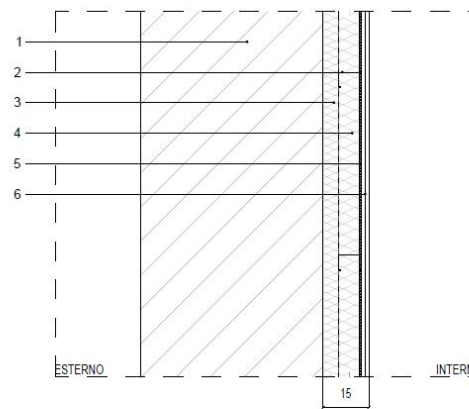
Stratigrafia parete esterna con cappotto



CARATTERISTICHE:

1. Struttura d'appoggio (vedasi piante per tipologia e spessore)
2. Sistema a cappotto con pannelli in EPS (XPS per i primi 100 cm) - sp. 14 cm
3. Rasatura esterna con intonachino e rete in fibra di vetro e tinteggiatura - sp. 1 cm

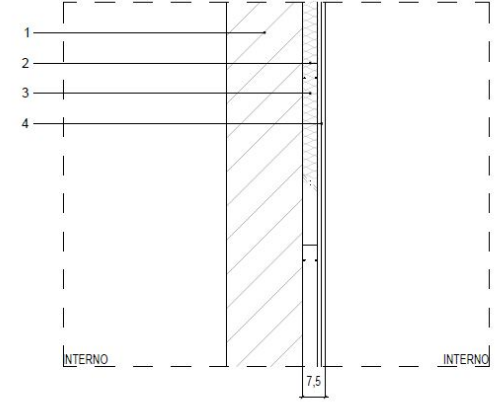
Stratigrafia controparete interna su pareti perimetrali esistenti



CARATTERISTICHE:

1. Struttura d'appoggio (vedasi piante per tipologia e spessore)
 2. Profilo montante a C in alluminio - dim. 50x75x50 mm
 3. Pannello in lana di roccia, tipo "Rockwool acoustic 225 plus" o similare - sp. 50 mm
 4. Pannello in lana di roccia, tipo "Rockwool acoustic 225 plus" o similare - sp. 70 mm
 5. Barriera al vapore in PE e intercapedine d'aria non ventilata - sp. 5 mm (2+3)
 6. Doppia lastra in cartongesso - sp. 12,5+12,5 mm
- Nei locali con presenza di acqua ed umidità (wc, antibagno, angolo cucina) l'ultima lastra in cartongesso dovrà essere di tipologia idrorepellente.

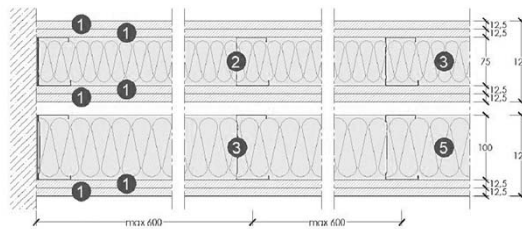
Stratigrafia controparete interna su pareti perimetrali



CARATTERISTICHE:

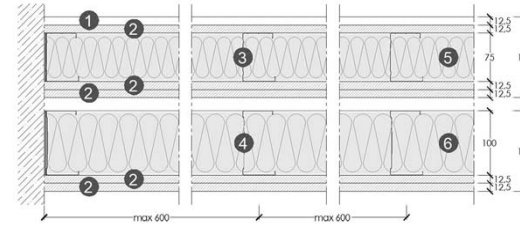
1. Struttura d'appoggio (vedasi piante per tipologia e spessore)
 2. Profilo montante a C in alluminio - dim. 50x50x50 mm
 3. Pannello in lana di roccia, tipo "Rockwool acoustic 225 plus" o similare - sp. 70 mm
 4. Doppia lastra in cartongesso - sp. 12,5+12,5 mm
- Nei locali con presenza di acqua ed umidità (wc, antibagno, angolo cucina) l'ultima lastra in cartongesso dovrà essere di tipologia idrorepellente.
 - In merito alla presenza o meno del pannello in lana di roccia si rimanda agli elaborati grafici.

Stratigrafia parete appartamento/appartamento



- (1) **LASTRE DI GESSO RIVESTITO** Gyproc Wallboard 13 (tipo A secondo UNI EN 520) da 12,5 mm di spessore nel numero di 3 lastre. Le lastre Gyproc Wallboard sono in Euroclasse A2-s1, d0
- (2) **STRUTTURA METALLICA** Gyproc Gyprofile con rivestimento organico privo di cromo, ecologico, anticorrosivo, dielettrico, antifingerprint, composta da profili metallici in lamiera d'acciaio zincato Z100 da 0,6 mm di spessore:
 - guide orizzontali ad U Gyprofile da 75 mm solidarizzate meccanicamente a pavimento e a soffitto mediante accessori di fissaggio posti ad interasse massimo di 500 mm;
 - montanti verticali a C Gyprofile da 75 mm, posti ad interasse massimo di 600 mm;
 - nastro monoadesivo o biadesivo in polietilene espanso a cellule chiuse su tutto il perimetro della struttura metallica al fine di eliminare la possibile presenza di ponti acustici dovuti alle trasmissioni attraverso le strutture dell'edificio.
- (3) **STRUTTURA METALLICA** Gyproc Gyprofile con rivestimento organico privo di cromo, ecologico, anticorrosivo, dielettrico, antifingerprint, composta da profili metallici in lamiera d'acciaio zincato Z100 da 0,6 mm di spessore:
 - guide orizzontali ad U Gyprofile da 100 mm solidarizzate meccanicamente a pavimento e a soffitto mediante accessori di fissaggio posti ad interasse massimo di 500 mm;
 - montanti verticali a C Gyprofile da 100 mm, posti ad interasse massimo di 600 mm;
 - nastro monoadesivo o biadesivo in polietilene espanso a cellule chiuse su tutto il perimetro della struttura metallica al fine di eliminare la possibile presenza di ponti acustici dovuti alle trasmissioni attraverso le strutture dell'edificio.
- (4) **STRATO DI MATERIALE ISOLANTE** in lana di vetro Isover AcustIPAR 4+ dello spessore di 70 mm ($\alpha_0 = 0,038$ W/mK), da inserire nell'intercapedine tecnica tra i montanti della struttura metallica.
- (5) **STRATO DI MATERIALE ISOLANTE** in lana di vetro Isover AcustIPAR 4+ dello spessore di 95 mm ($\alpha_0 = 0,038$ W/mK), da inserire nell'intercapedine tecnica tra i montanti della struttura metallica.

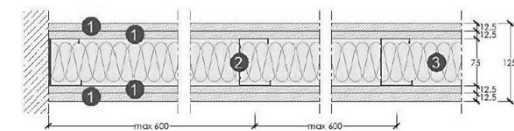
Stratigrafia parete appartamento/corridoio



- (1) **LASTRE DI GESSO RIVESTITO** Gyproc Liaplac 13 (tipo A secondo UNI EN 520) da 12,5 mm di spessore nel numero di 1 lastra. Le lastre Gyproc Liaplac sono in Euroclasse A1
- (2) **LASTRE DI GESSO RIVESTITO** Gyproc Wallboard 13 (tipo A secondo UNI EN 520) da 12,5 mm di spessore nel numero di 5 lastre. Le lastre Gyproc Wallboard sono in Euroclasse A2-s1, d0
- (3) **STRUTTURA METALLICA** Gyproc Gyprofile con rivestimento organico privo di cromo, ecologico, anticorrosivo, dielettrico, antifingerprint, composta da profili metallici in lamiera d'acciaio zincato Z100 da 0,6 mm di spessore:
 - guide orizzontali ad U Gyprofile da 75 mm solidarizzate meccanicamente a pavimento e a soffitto mediante accessori di fissaggio posti ad interasse massimo di 500 mm;
 - montanti verticali a C Gyprofile da 75 mm, posti ad interasse massimo di 600 mm;
 - nastro monoadesivo o biadesivo in polietilene espanso a cellule chiuse su tutto il perimetro della struttura metallica al fine di eliminare la possibile presenza di ponti acustici dovuti alle trasmissioni attraverso le strutture dell'edificio.
- (4) **STRUTTURA METALLICA** Gyproc Gyprofile con rivestimento organico privo di cromo, ecologico, anticorrosivo, dielettrico, antifingerprint, composta da profili metallici in lamiera d'acciaio zincato Z100 da 0,6 mm di spessore:
 - guide orizzontali ad U Gyprofile da 100 mm solidarizzate meccanicamente a pavimento e a soffitto mediante accessori di fissaggio posti ad interasse massimo di 500 mm;
 - montanti verticali a C Gyprofile da 100 mm, posti ad interasse massimo di 600 mm;
 - nastro monoadesivo o biadesivo in polietilene espanso a cellule chiuse su tutto il perimetro della struttura metallica al fine di eliminare la possibile presenza di ponti acustici dovuti alle trasmissioni attraverso le strutture dell'edificio.
- (5) **STRATO DI MATERIALE ISOLANTE** in lana di vetro Isover AcustIPAR 4+ dello spessore di 70 mm ($\alpha_0 = 0,038$ W/mK), da inserire nell'intercapedine tecnica tra i montanti della struttura metallica.
- (6) **STRATO DI MATERIALE ISOLANTE** in lana di vetro Isover AcustIPAR 4+ dello spessore di 95 mm ($\alpha_0 = 0,038$ W/mK), da inserire nell'intercapedine tecnica tra i montanti della struttura metallica.

Stratigrafia parete divisorie interne

Soluzione 16: NPI - PARETI DIVISORIE INTERNE APPARTAMENTO



- (1) **LASTRE DI GESSO RIVESTITO** Gyproc Wallboard 13 (tipo A secondo UNI EN 520) da 12,5 mm di spessore nel numero di 4 lastre, poste 2 per parte. Le lastre Gyproc Wallboard sono in Euroclasse A2-s1, d0
- (2) **STRUTTURA METALLICA** Gyproc Gyprofile con rivestimento organico privo di cromo, ecologico, anticorrosivo, dielettrico, antifingerprint, composta da profili metallici in lamiera d'acciaio zincato Z100 da 0,6 mm di spessore:
 - guide orizzontali ad U Gyprofile da 75 mm solidarizzate meccanicamente a pavimento e a soffitto mediante accessori di fissaggio posti ad interasse massimo di 500 mm;
 - montanti verticali a C Gyprofile da 75 mm, posti ad interasse massimo di 600 mm;
 - nastro monoadesivo o biadesivo in polietilene espanso a cellule chiuse su tutto il perimetro della struttura metallica al fine di eliminare la possibile presenza di ponti acustici dovuti alle trasmissioni attraverso le strutture dell'edificio.
- (3) **STRATO DI MATERIALE ISOLANTE** in lana di vetro Isover AcustIPAR 4+ dello spessore di 70 mm ($\alpha_0 = 0,038$ W/mK), da inserire nell'intercapedine tecnica tra i montanti della struttura metallica.



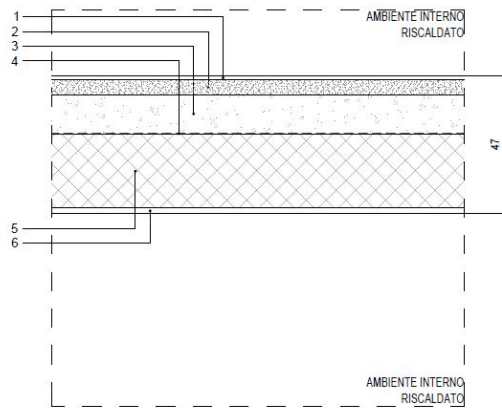
I Solai, Il progetto prevede solai di interpiano in c.a. gettato in opera o calcestruzzo e laterocemento, con uno spessore medio di cm. 25/30, a cui si sommano massetto alleggerito, membrana anticalpestio, isolamento termico, barriera al vapore, massetto in sabbia-cemento e pavimento in gres e/o legno.

Le Terrazze e le Logge saranno realizzate interamente in c.a. ed impermeabilizzate con doppia guaina bituminosa posata su massetto pendenziato; saranno opportunamente dotate di isolamento termo-acustico e verranno pavimentate con gres porcellanato sopraelevato.

Ogni terrazza e Logge saranno dotate di un rubinetto di servizio.



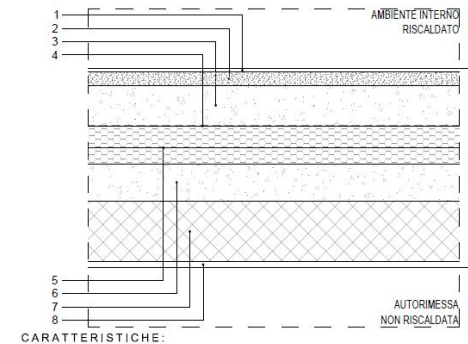
Stratigrafia pacchetto solaio tra appartamento/appartamento



CARATTERISTICHE:

1. Pavimentazione in gres o legno (a seconda del vano dell'appartamento), modello a scelta della DL - sp. 1,5 cm
2. Massetto per sottofondo pavimento in sabbia/cemento - sp. 5 cm
3. Massetto di riempimento in cemento e perline di polistirolo espanso, tipo "I-Clime Isocal Pol 700" o similare - sp. :
- Codice S7a 13 cm
- Codice S7b 16 cm
4. Materassino acustico in polietilene espanso reticolato, accoppiato con TNT sul lato superiore e da foglio alluminato e gofrato sul lato inferiore, tipo "Leca Calpestop Super 5 TNT" o similare - sp. tot. 5 mm
5. Soletta in CLS armato (per le caratteristiche si rimanda agli elaborati strutturali) - sp. :
- Codice S7a 23 cm
- Codice S7b 25 cm
6. Intonaco a base cemento + tinteggiatura - sp. 2 cm

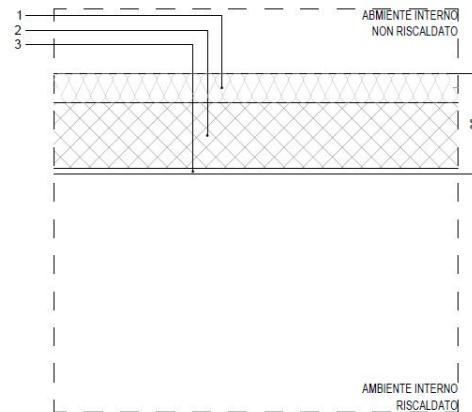
Stratigrafia pacchetto solaio tra appartamento e autorimessa



CARATTERISTICHE:

1. Pavimentazione in gres o legno (a seconda del vano dell'appartamento), modello a scelta della DL - sp. 1,5 cm
2. Massetto per sottofondo pavimento in sabbia/cemento - sp. 5 cm
3. Massetto di riempimento in cemento e perline di polistirolo espanso, tipo "I-Clime Isocal Pol 700" o similare - sp. 15 cm
4. Materassino acustico in polietilene espanso reticolato, accoppiato con TNT sul lato superiore e da foglio alluminato e gofrato sul lato inferiore, tipo "Leca Calpestop Super 5 TNT" o similare - sp. tot. 5 mm
5. Doppio pannello isolante incrociato in polistirene espanso estruso (XPS), tipo "Styrodur 3035 CS" o similare - sp. 8+6 cm
6. Massetto di riempimento in cemento e perline di polistirolo espanso, tipo "I-Clime Isocal Pol 700" o similare - sp. :
- Codice S8a 14 cm
- Codice S8b 12 cm
7. Soletta in CLS armato (per le caratteristiche si rimanda agli elaborati strutturali) - sp. :
- Codice S8a 23 cm
- Codice S8b 25 cm
8. Intonaco a base cemento + tinteggiatura - sp. 2 cm

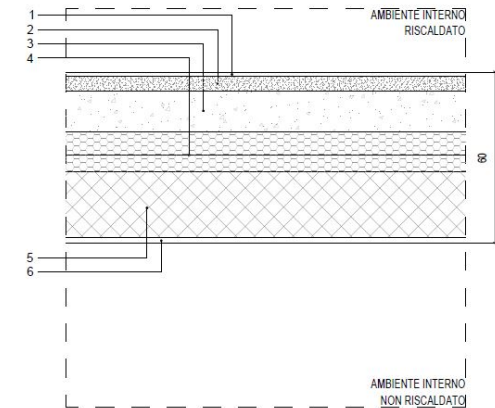
Stratigrafia pacchetto solaio tra appartamento e sottotetto non riscaldato



CARATTERISTICHE:

1. Pannello in lana di roccia, tipo "Rockwool Acoustic 225 plus" o similare - sp. 100 mm
2. Soletta in CLS armato (per le caratteristiche si rimanda agli elaborati strutturali) - sp. 23 cm
3. Intonaco a base cemento + tinteggiatura - sp. 2 cm

Stratigrafia pacchetto solaio tra spazi comuni e interrato



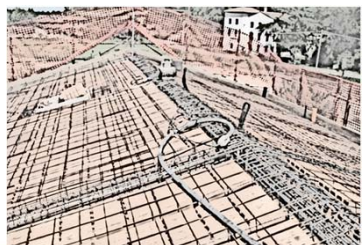
CARATTERISTICHE:

1. Pavimentazione in lastre di pietra, modello a scelta della DL - sp. 1,5 cm
2. Massetto per sottofondo pavimento in sabbia/cemento - sp. 5 cm
3. Massetto di riempimento in cemento e perline di polistirolo espanso, tipo "I-Clime Isocal Pol 700" o similare - sp. 14,5 cm
4. Doppio pannello isolante incrociato in polistirene espanso estruso (XPS), tipo "Styrodur 3035 CS" o similare - sp. 8+6 cm
5. Soletta in CLS armato (per le caratteristiche si rimanda agli elaborati strutturali) - sp. 23 cm
6. Intonaco a base cemento + tinteggiatura - sp. 2 cm
7. Intonaco a base cemento + tinteggiatura - sp. 2 cm

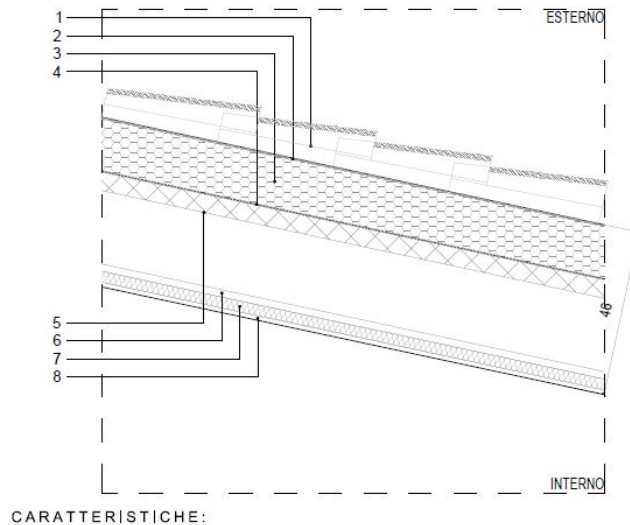
La soluzione strutturale adottata per **La Copertura a falde inclinate**, prevede la realizzazione di un reticolo di travi in cls armato; tale reticolo viene reso solidale alla struttura in elevazione, come se la struttura fosse priva di soluzione di continuità. Tale strategia strutturale è stata adottata per permettere all'edificio di adeguarsi alla più attuale normativa **antisismica, D.M. 17/01/2018 e s.m.i.**

All'interno di questo reticola, viene collocato il solaio in latero cemento, al di sopra del quale verrà realizzata una cappa collaborante in cls di circa 5 cm.

Al di sopra di questa cappa verrà messa una prima guaina, che funge da barriera vapore, una pannello rigido con caratteristiche termo-acustiche una seconda guaina e il manto in coppi posati con malta un corso ogni tre.



Stratigrafia copertura a falda



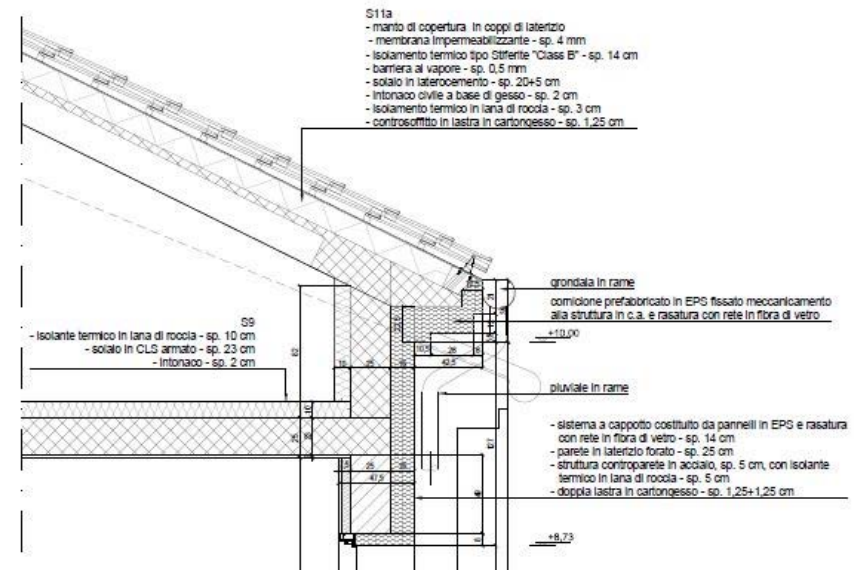
CARATTERISTICHE:

1. Manto in coppi in laterizio
2. Impermeabilizzante in membrana in bitume distillato polimero elastoplastomerica (BPP), tipo "Polyglass Polyleaf P" o similare - sp. 4 mm
3. Pannello isolante in poliuretano espanso rigido (PIR), tipo "Stiferite Class B" o similare - sp. 14 cm
4. Barriera al vapore multistrato ed armata in polietilene metallizzato, tipo "Monarflex Reflex 275" o similare - sp. 0,5mm
5. Solaio in laterocemento con cappa in CLS armato - sp.:
- Codice S11a 20+5 cm
- Codice S11b 28+4 cm
6. Intonaco a base cemento - sp. 2 cm
7. Pannello in lana di roccia, tipo "Rockwool Acoustic 225 plus" o similare - sp. 3 cm - (SOLO VERSO AMBIENTI RISCALDATI)
8. Singola lastra in cartongesso - sp. 12,5 mm - (SOLO VERSO AMBIENTI RISCALDATI)

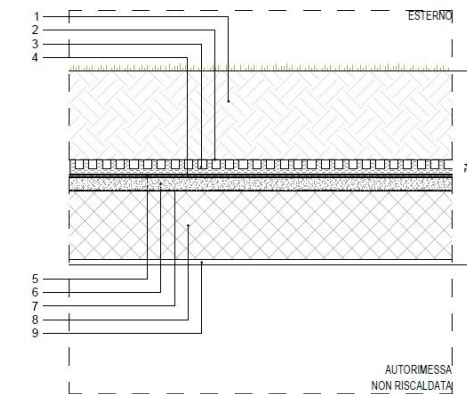
Esempio di copertura in coppi



Dettaglio esecutivo della copertura



Stratigrafia copertura a falda



CARATTERISTICHE:

1. Terreno vegetale - sp. max. 30 cm
2. Telo di contenimento in T.N.T. - sp. 3 mm
3. Elemento drenante e di accumulo in EPD - sp. 5 cm
4. Telo di contenimento in T.N.T. - sp. 3 mm
5. Doppio impermeabilizzante in membrana in bitume distillato polimero elastoplastomerica (BPP), tipo "Polyglass Polyleaf P" o similare - sp. 4+4 mm
6. Massetto per la formazione della pendenza sp. 5/8 cm
7. Telo in polietilene
8. Soletta in CLS armato (per le caratteristiche si rimanda agli elaborati strutturali) - sp. 25 cm
9. Intonaco a base cemento + tinteggiatura - sp. 2 cm



STRATEGIA IMPIANTISTICA

01. Impianto di climatizzazione invernale

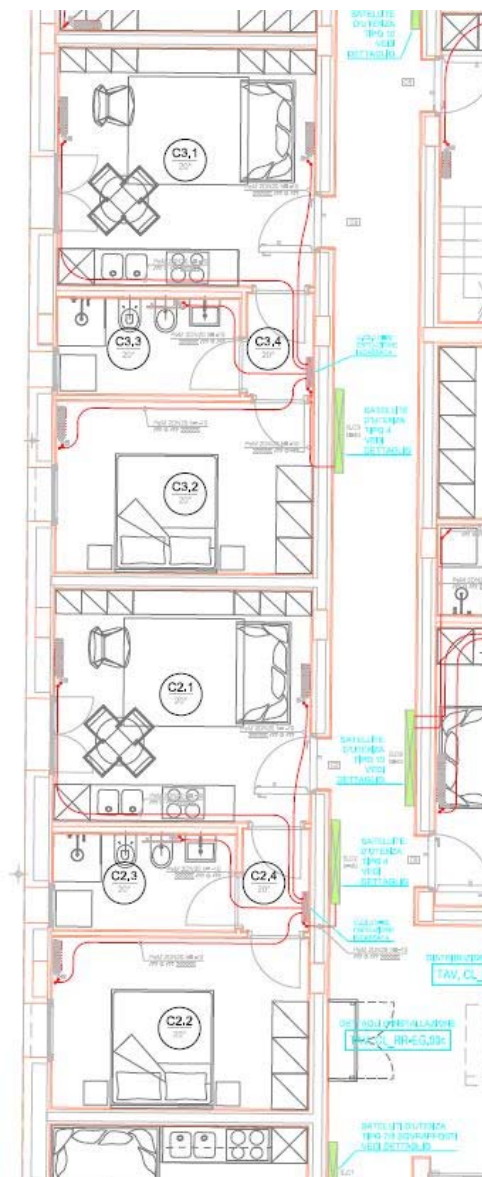
L'impianto di climatizzazione invernale (riscaldamento) sarà realizzato in conformità alla normativa vigente e sarà di tipo centralizzato.

La generazione del calore sarà affidata a un sistema, ubicato all'interno di un apposito locale tecnico, a elevata efficienza che si baserà sulla tecnologia detta "pompa di calore". Il sistema sarà alimentato elettricamente da un impianto proprio.

Il calore così prodotto sarà distribuito verso le unità immobiliari. Presso la singola unità immobiliare sarà installato un sistema di intercettazione generale e di contabilizzazione energetica dei consumi. Tale sistema prende il nome di "satellite d'utenza". Il satellite d'utenza, misurando l'energia consumata dall'unità immobiliare, renderà possibile una corretta ripartizione dei costi di riscaldamento tra i condomini in base all'effettivo consumo.

Nell'unità immobiliare residenziale l'impianto di riscaldamento sarà composto da radiatori a parete. Nei locali adibiti a servizio igienico sarà installato un radiatore specifico, in acciaio tubolare, denominato scaldasalviette. Tutti i componenti utilizzati saranno di primaria marca, i radiatori saranno di colore bianco.

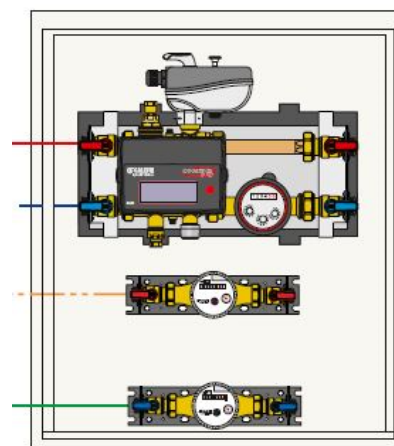
Distribuzione dell'impianto di riscaldamento con l'individuazione dell'unità satellite nel corpo C



Esempio di contabilizzatore



Schema di posa del contabilizzatore



02. Predisposizione dell'impianto di climatizzazione estiva

Tale predisposizione, al pari dell'impianto di riscaldamento, di tipo centralizzato.

La generazione del freddo sarà affidata al medesimo sistema di generazione del caldo (pompa di calore). Nel periodo estivo il calore sottratto agli ambienti potrà essere parzialmente riutilizzato come apporto gratuito per la produzione dell'acqua calda sanitaria.

Il freddo prodotto sarà distribuito verso le unità immobiliari residenziali utilizzando le medesime tubazioni e i sistemi di contabilizzazione energetica dei consumi a servizio del riscaldamento. Anche in questo caso i consumi saranno rilevati puntualmente, per una corretta ripartizione degli stessi.

Nel "satellite d'utenza" presso la singola unità immobiliare residenziale sarà installato un sistema di valvole deviatrici con cui il manutentore dell'impianto provvederà alla modifica "stagionale" impostando l'impianto interno in modalità raffrescamento e impedendo così l'ingresso dell'acqua fredda nei radiatori.

All'interno dell'unità immobiliare l'impianto di raffrescamento sarà predisposto in modo da permettere, in un qualsiasi momento, la futura posa degli "split" per la produzione del freddo. Allo scopo saranno realizzate delle predisposizioni a parete composte da tubazioni, alimentazioni elettriche e reti di scarico della condensa. Le predisposizioni saranno realizzate in ragione di una nel soggiorno e una in ogni camera da letto.

Lo scarico delle acque di condensa sarà raccordato con la rete di scarico delle acque reflue previa interposizione di un sifone idraulico per garantire l'assenza di cattivi odori durante il periodo invernale in cui gli split non vengono utilizzati.

Tutti i componenti utilizzati saranno di primaria marca.

03. Impianto di adduzione del gas metano

L'impianto di adduzione del gas, a servizio della centrale termica, sarà realizzato a servizio esclusivo dei generatori termici a gas metano in ausilio alla produzione dell'acqua calda sanitaria.

La ripartizione dei consumi del gas metano sarà effettuata utilizzando la metodologia di ripartizione dei consumi definita in sede condominiale.

04. Impianto idrico sanitario

L'impianto dell'acqua sanitaria sarà alimentato dalla rete idrica cittadina. Nel locale tecnico l'acqua sanitaria sarà filtrata e trattata secondo le indicazioni di legge vigenti in modo da rendere l'approvvigionamento dell'acqua sanitaria igienico e sicuro.

La produzione dell'acqua calda sarà affidata a un sistema basato sulla pompa di calore integrata, all'occorrenza, dalla generazione termica a gas metano.

Le parti condominiali saranno dotate di uno o, all'occorrenza, più punti di utilizzo dell'acqua fredda per le proprie esigenze (ad esempio per la pulizia). Detti consumi saranno misurati e ripartiti tra le unità immobiliari su base millesimale o diversa ripartizione prevista del regolamento condominiale.

L'acqua fredda sanitaria e quella calda dotata di ricircolo saranno distribuite verso le unità immobiliari residenziali. Presso la singola unità immobiliare residenziale sarà installato un sistema di intercettazione generale e di contabilizzazione volumetrica dei propri consumi. I dispositivi saranno installati nel "satellite d'utenza" condiviso con l'impianto di climatizzazione. Misurando puntualmente i litri di acqua fredda e calda consumata, risulterà possibile suddividere con precisione i costi dovuti alla fornitura dell'acqua potabile e quelli per la produzione dell'acqua calda. All'interno dell'unità immobiliare residenziale saranno alimentati tutti gli utilizzatori idrici previsti. Per ogni gruppo di utilizzatori (cucina, servizio igienico) sarà installato un collettore idrico in modo da renderli singolarmente intercettabili.

Per ogni utilizzatore sarà inoltre predisposta una tubazione di raccolta delle acque di scarico fino alle colonne verticali per il successivo convogliamento delle acque reflue nella rete di scarico condominiale.

In ogni unità immobiliare residenziale saranno predisposti punti di alimentazione idrica, fredda o calda e fredda a seconda del tipo di utilizzatore, per il lavello cucina e la lavastoviglie, per il lavandino, wc, bidet, doccia o vasca da bagno del singolo servizio igienico nonché per una lavatrice e un punto acqua fredda per il giardino o il terrazzo.

I sanitari e la rubinetteria saranno di primaria marca.

Esempio di caldaia ausiliara



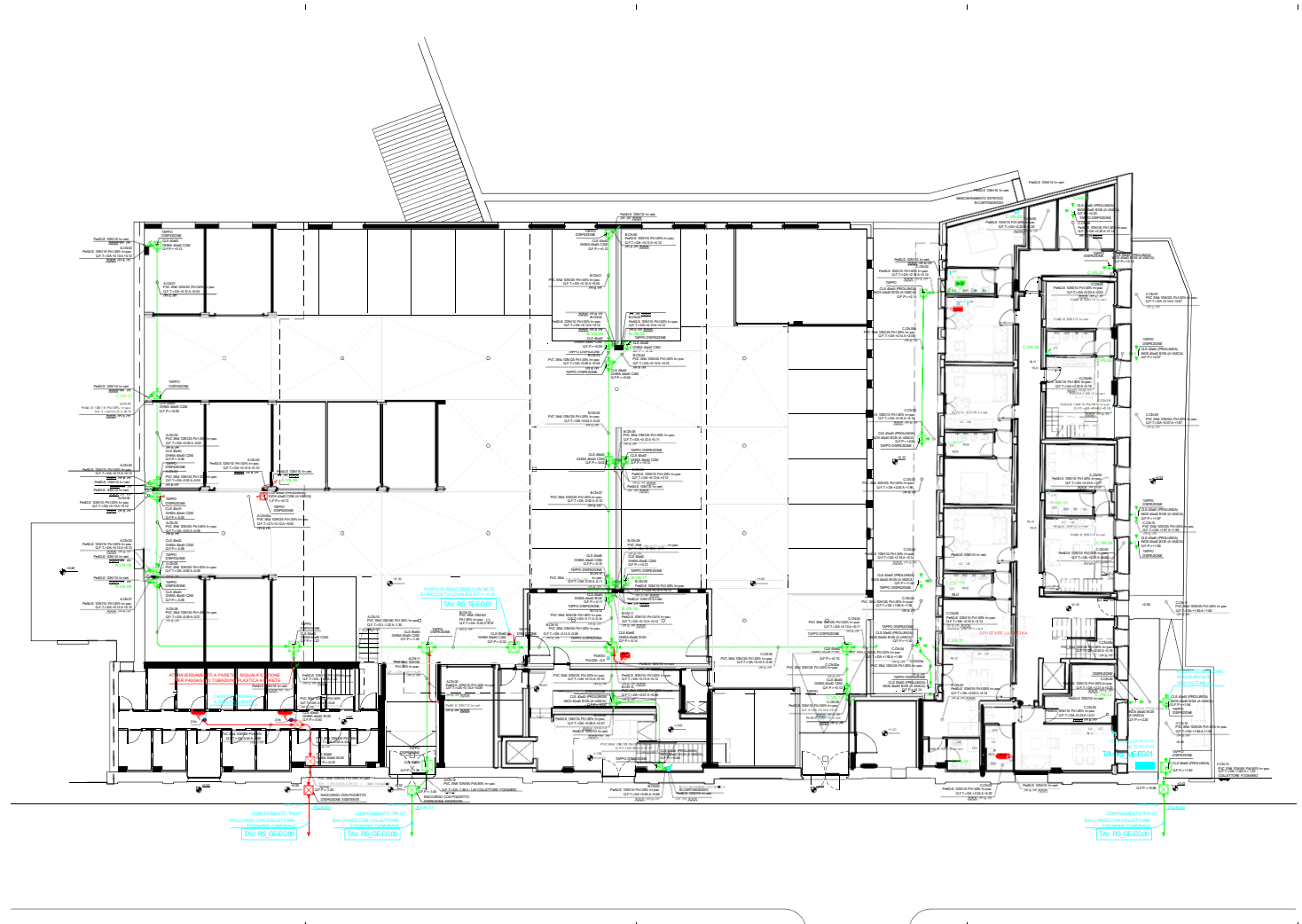
Esempio delle apparecchiature del locale tecnico

05. Rete di scarico delle acque reflue

La rete di scarico sarà composta da verticali di scarico, da un sistema di collettori in esecuzione sub-orizzontale e da uno o più punti di conferimento finale alla rete fognaria cittadina. Gli scarichi verticali per le acque reflue saranno posizionati nei pressi dei gruppi di utilizzo sanitario presenti nelle unità immobiliari residenziali. Questi saranno isolati acusticamente in modo da renderli silenziosi.

Il sistema di collettori sub-orizzontali provvederà a convogliare le acque reflue dalle singole verticali fino all'esterno dell'edificio dove si allaccerà la rete al collettore fognario cittadino.

Schema di smaltimento delle acque reflue



06. Sistemi di ventilazione e aerazione

Le cucine e i servizi igienici privi di finestra saranno serviti da tubazioni di ventilazione e di aerazione. Tutte le colonne saranno indipendenti con terminazione d'espulsione a livello di copertura in conformità alle relative norme. Nei servizi igienici ciechi saranno installati estrattori d'aria alimentati elettricamente con funzionamento a tempo e con spegnimento ritardato.

07. Impianti elettrico e ausiliari

L'impianto elettrico, sarà realizzato in conformità alla normativa vigente e sarà di tipo separato per le singole unità immobiliari residenziali, le parti condominiali e la generazione termica.

L'impianto condominiale alimenterà l'illuminazione delle parti comuni, l'ascensore nonché gli impianti di ricezione televisiva (terrestre e satellitare) e il videocitofono.

L'edificio sarà inoltre predisposto per l'ingresso dei servizi multimediali alle unità immobiliari (edificio predisposto alla banda larga).

L'impianto delle singole unità immobiliari residenziali sarà conforme al livello 1 normativo (Norma CEI 64/8). Per tale livello la norma prevede l'installazione di dotazioni elettriche in grado di assicurare un adeguato "confort elettrico" in termini di punti luce e di prese a spina per singolo ambiente.

L'impianto elettrico dell'unità immobiliare residenziale sarà realizzato per una fornitura contrattuale di massimi 6kW in virtù delle esigenze di cottura a induzione. Allo scopo l'impianto sarà dotato di un sistema di controllo automatico dei carichi in grado di escludere l'alimentazione di alcune apparecchiature, considerate non prioritarie, nel caso di superamento della potenza contrattuale.

Saranno utilizzate primarie marche del settore della componentistica elettrica

